

IDEANDO SOCIETA' COOP. SOCIALE

Sede legale: VIA SAN PIETRO 3 CASALINO NO

Partita IVA: 01677140038

Codice fiscale: 01677140038

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Iscritta al Registro Imprese della CAMERA DI COMMERCIO MONTE ROSA LAGHI ALTO PIEMONTE

Numero di iscrizione al RUNTS: 01677140038

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

Bilancio sociale al 31/12/2025

Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola

informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Ai fini della redazione del bilancio sociale, l'ente ha utilizzato i seguenti standard di rendicontazione: ...

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Per una migliore comprensione del processo e della metodologia di rendicontazione, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni: ...

Informazioni generali sull'ente

Nota metodologica

La rendicontazione quantitativa e qualitativa delle attività viene svolta internamente dai soci lavoratori, in collaborazione con lo studio commerciale incaricato della redazione del bilancio economico.

Ideando ha un'attività dal volume molto limitato, di gestione piuttosto semplice e quindi non interessata da particolari metodi di rendicontazione.

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

Ragione sociale

IDEANDO SOC.COOP.SOC.ONLUS

Partita IVA /Codice Fiscale

01677140038

Forma giuridica

Cooperativa sociale tipo A

Anno di costituzione

1998

SEDE LEGALE

Via San Pietro, 3 (int.cortile) 28060 CASALINO (NO)

Telefono :335 5798242 email :segreteria@ideandonovara.it sito web :ideandonovara.it

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'

Progettazione e gestione di attività educativa, consulenza scolastica e servizi di orientamento scolastico. Animazione, gestione dei centri estivi, doposcuola, attività di informazione ed educative rivolte ai minori ed ai giovani. Corsi di formazione ed aggiornamento professionale in collaborazione con agenzie formative del territorio.

Il Contesto Territoriale

La Cooperativa Ideando opera con radici profonde nel territorio di Novara e della sua provincia, un'area che si presenta oggi come un articolato scenario di eterogeneità economica, sociale e culturale. In questo scenario, l'azione della cooperativa non si limita alla semplice erogazione di servizi, ma si configura come un impegno costante nel generare "spazi di valore relazionale". Questi sono intesi come contesti di incontro e confronto, dove i nostri operatori portano una professionalità animata da uno sguardo sempre aperto ai cambiamenti del mondo

Il Consolidamento delle Collaborazioni e l'Innovazione Progettuale

Un pilastro fondamentale dell'operatività di quest'anno è stato il significativo rafforzamento della collaborazione con il Comune di Casalino. Attraverso una gestione flessibile e attenta ai bisogni specifici dell'amministrazione e dei cittadini, la progettualità sviluppata nel secondo semestre ha permesso di stringere un legame ancora più solido e proficuo, dimostrando come la cooperazione possa evolversi in una sinergia strategica di lungo respiro. Questa capacità di adattamento si è riflessa anche nell'avvio del Progetto PPU, che ha rappresentato il cuore pulsante dell'annualità. Grazie all'apporto di un'equipe multidisciplinare composta da figure specialistiche, abbiamo potenziato l'impatto dei nostri servizi, cercando sempre quel delicato equilibrio tra l'alta specializzazione richiesta dalle sfide odierne e le reali possibilità degli utenti. Crediamo fermamente nella progettazione partecipata e nell'importanza di elaborare le esperienze maturate sul campo attraverso momenti costanti di supervisione, trasformando la formazione continua in una visione comune che orienta ogni nostra singola azione.

Finalità, Valori e Sostenibilità del Modello Sociale

Nata alla fine degli anni '90 per dare risposte concrete al disagio giovanile, Ideando continua a perseguire con spirito mutualistico e senza fini speculativi l'interesse generale della comunità. La nostra missione, radicata nell'integrazione sociale attraverso servizi socio-assistenziali ed educativi, si nutre ancora oggi del metodo dell'animazione culturale e dell'apprendimento cooperativo. Il 2025 ha rappresentato sotto questo profilo un vero anno di svolta: l'impegno e la competenza profusi hanno permesso di superare le criticità dell'esercizio precedente, raggiungendo un risultato d'esercizio in utile. Questo traguardo non deve essere letto come un semplice indicatore economico, ma come la prova definitiva della sostenibilità del nostro modello sociale e della nostra capacità di generare valore reale per i soci e per il territorio. Attraverso la gestione associata, continuiamo a garantire ai soci lavoratori continuità occupazionale e le migliori condizioni professionali, stimolando al contempo lo spirito di previdenza tramite la nostra sezione di prestito sociale, sempre nel pieno rispetto del nostro oggetto sociale e della promozione umana.

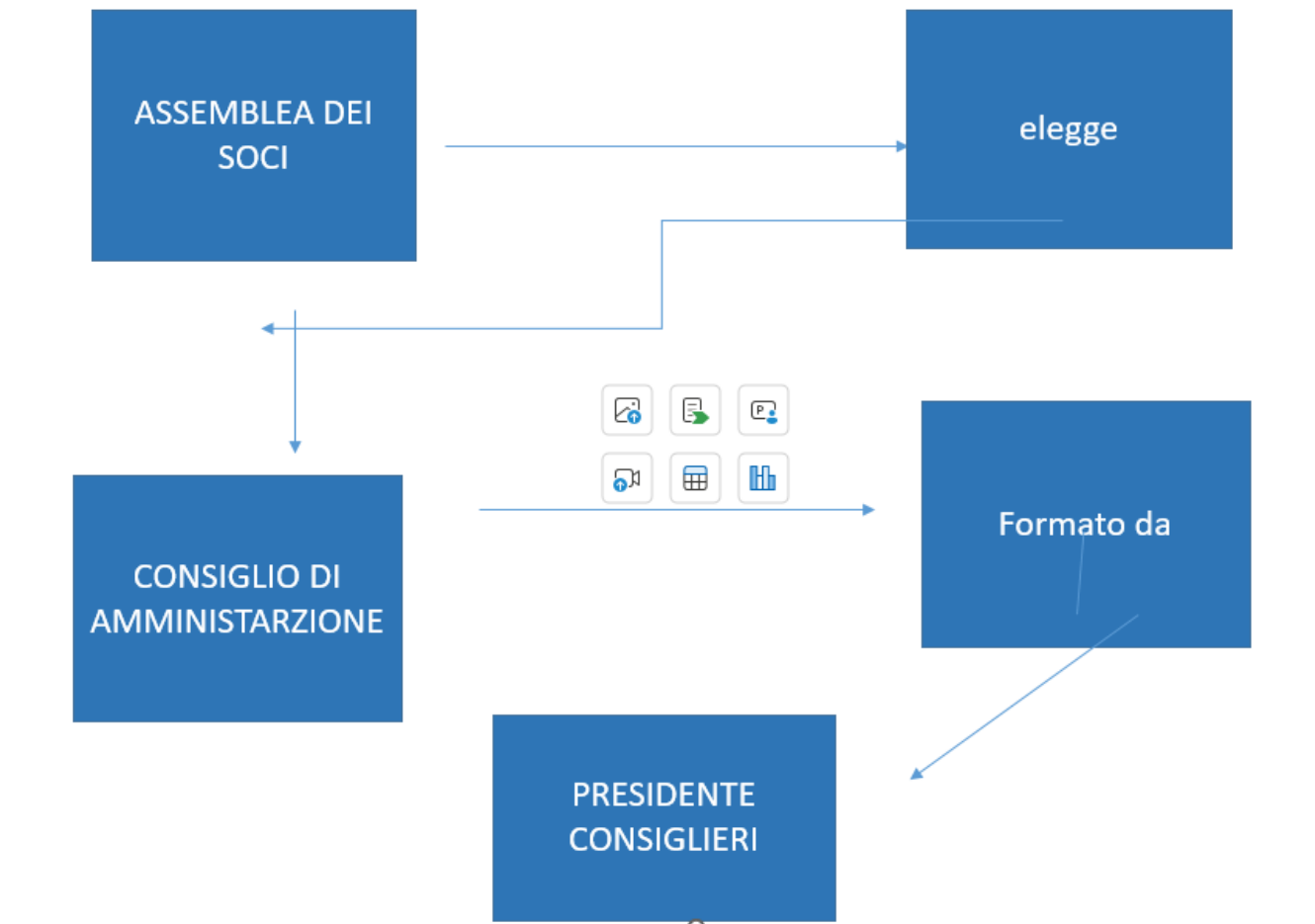
Struttura, governo e amministrazione

L'attività della cooperativa prosegue tutto il 2025 con un direttivo eletto dall'assemblea dei soci alla fine del 2023 un CDA composto da una socia volontaria e da 2 soci lavoratori .

Il CDA resterà in carica fino al 2026.

NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA	PERIODO IN CARICA	
Anna Marciano	PRESIDENTE	dal 18/12/2023	Fino al 17/12/2026
Samuele Marchi	CONSIGLIERE	dal 18/12/2023	Fino al 17/12/2026
Francesca Germano	CONSIGLIERE	dal 18/12/2023	Fino al 17/12/2026

la direzionalità della cooperativa sia gestionale che amministrativa sempre in capo al presidente Anna Marciano, affiancata dai consiglieri.



Vita Associativa

La vita associativa è viva e vibrante. Gli scambi tra i soci lavoratori sono quotidiani e non limitati alle assemblee istituzionali registrate sui libri sociali. Questo è possibile in ragione della dimensione ridotta di IDEANDO, che permette un'interazione costante, di persona e attraverso i canali di comunicazione online.

Numero soci aventi diritto di voto : 21

Soci lavoratori : 18 Soci volontari : 3

Assemblee svolte nel periodo di rendicontazione 2025

data assemblea 21/05/2025	numero partecipanti 10
data assemblea 05/12/2025	numero partecipanti 24

Stakeholder interni: SOCI LAVORATORI

SOCI VOLONTARI

COLLABORATORI NON SOCI

TOTALE SOCI LAVORATORI: 21 - di cui MASCHI 12 e FEMMINE 9

ETA' SOCI : Fino ai 40 anni di età sono 6 - oltre i 40 anni di età sono 15

STUDI CONSEGUITI : Soci che hanno conseguito una laurea sono 4 -Soci che hanno conseguito solo un diploma di scuola media superiore sono 17

TOTALE SOCI VOLONATRI : 3 - di cui MASCHI 1 e FEMMINE 2

STUDI CONSEGUITI : Soci volontari che hanno conseguito una laurea sono 2- -Soci che hanno conseguito solo un diploma di scuola media superiore 1

Stakeholder esterni :Comune di Casalino

Comune di Borgolavezzaro

Comune di Vespolate

Comune di Tornaco

Comune di Garbagna novarese

Comune di Borgolavezzaro

Associazione «Il Timone» -Novara-

Scuola dell'infanzia «Don Lorenzo Valli»-Cameri (NO)

Istituto Comprensivo di Biandrate -Istituto C. Ramati (NO)

PROFESSIONISTI ESTERNI DI CONSULENZA :STUDIO COMMERCIALISTA A.A.P. & PARTNERS

STUDIO CONSULENZA DEL LAVORO :CL SYSTEM

SAFE PICK :CONSULENTE RSPP -DSSA QUATTROCCHI DENISE

LOGOPEDISTA D.ssa LAURA CALIO'

TNPEE D.ssa BIANCA SQUARCI

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna. Si forniscono inoltre i seguenti approfondimenti sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente, in quanto di rilevanza rispetto alle previsioni statutarie. ...

Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento:

- personale:
- soci:
- finanziatori:
- clienti/utenti:
- fornitori:
- pubblica amministrazione:
- collettività:

In particolare, sono soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 112/2017:

- i lavoratori:
- gli utenti:
- gli altri soggetti:

Quanto alle forme e modalità del loro coinvolgimento, si precisa che ...

Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione dei lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario.

	Numero al 31/12/2024	Numero al 31/12/2025	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Contratto di lavoro applicato
Operai	-	-		
Impiegati	13	27		Cooperative Lavoro
Dirigenti	-	-		
Totale	13	27		

Si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e sulla modalità e importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

Quanto agli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, ai dirigenti nonché agli Associati: ...

	Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti nell'esercizio
Organo di Amministrazione	98.012
Organo di Controllo	-
Dirigenti	-
Associati	-
Totale	98.012

L'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 prescrive che "i lavoratori degli Enti del Terzo Settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli Enti del Terzo Settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'art. 13, comma 1".

Obiettivi e attività

Il Contesto territoriale e il Valore della Presenza

In stretta connessione con le dinamiche di un tessuto territoriale caratterizzato da una complessa eterogeneità economica e sociale, il pieno ripristino delle attività a Borgolavezzaro ha conferito al 2025 un profondo valore simbolico. Riprendere stabilmente l'operatività in questa comunità dopo un biennio di assenza testimonia come il rigore e la cura metodologica siano in grado di rigenerare legami preziosi e duraturi. Tale traguardo non rappresenta un mero successo numerico, bensì la conferma di un'identità professionale riconosciuta dalle istituzioni, che individuano nella Cooperativa un partner solido su cui innestare la crescita della comunità locale

Il Successo del Progetto PPU e l'Ampliamento della Base Sociale

Un pilastro fondamentale dell'operatività di quest'anno è stato il significativo rafforzamento della collaborazione con il Comune di Casalino. In particolare, il Progetto Pubblica Utilità, nato e conclusosi interamente nel corso del 2025, ha rappresentato un punto di svolta: questa iniziativa non solo ha prodotto un impatto sociale di rilievo attraverso un'equipe multidisciplinare, ma ha generato una marginalità alta e particolarmente interessante. Il successo di questa progettualità è andato di pari passo con la crescita interna della nostra realtà: durante l'anno abbiamo infatti ampliato

la compagine sociale, accogliendo nuovi soci sempre in un'ottica di puro spirito mutualistico. Questo vigore, sia economico che umano, ci ha spronato ad ampliare i nostri obiettivi strategici, puntando al rientro in comuni limitrofi con progetti diversificati, come i centri estivi e i servizi di doposcuola, concretamente essere presente per il nuovo anno scolastico nei comuni di Sozzago e Garbagna Novarese. Questo dinamismo dimostra che la nostra professionalità viene riconosciuta e premiata nel lungo termine: la disponibilità e la qualità degli interventi hanno innescato un virtuoso "passaparola" tra gli enti locali, che contano sempre più sulla nostra capacità di presidiare il territorio con competenza.

Evoluzione dei Servizi: Dal Doposcuola al Futuro Micronido

Il legame con il Comune di Casalino si è ulteriormente consolidato grazie alla gestione del Doposcuola, focalizzato su un'inclusione reale, e del Baby Parking, attivo dal 2011. Con l'inizio dell'anno scolastico 2025-2026, il servizio ha raggiunto il massimo della ricettività, spingendoci verso una nuova sfida: la trasformazione del Baby Parking in Micronido Comunale. Questo passaggio permetterà di aumentare il numero di utenti e offrirà alle famiglie l'accesso ai contributi previsti, rendendo la Cooperativa ancora più competitiva e attrattiva anche per i territori esterni. Parallelamente, il secondo semestre ha visto il consolidarsi della presenza a Borgolavezzaro con tutti i servizi educativi e con la prospettiva di attuare un centro estivo a Luglio 2026.

Gestione dei Centri Estivi 2025

L'estate 2025 ha visto la Cooperativa impegnata nei Centri Estivi di Casalino e Cameriano, dove la partecipazione inaspettata di ragazzi tra i 12 e i 16 anni ci ha spinto a ideare progettualità specifiche per l'adolescenza. In ogni contesto, i nostri soci hanno messo in campo creatività e attenzione personalizzata, trasformando la formazione continua in una visione comune che orienta l'azione di tutti.

Sinergie Territoriali

Un capitolo a parte merita il rapporto con le realtà del terzo settore, che nel 2025 ha visto un'importante evoluzione. La collaborazione con l'associazione "Il Timone", impegnata nel sostegno a persone in difficoltà nel novarese, si è ampliata e strutturata ulteriormente. Il cuore di questa sinergia è rappresentato dal nuovo progetto Baby Parking e Ludoteca inclusiva: servizi innovativi pensati per offrire un supporto concreto e un momento di respiro alle famiglie in situazioni di fragilità. Questa collaborazione, unita a quella con la Scuola dell'Infanzia "Don Lorenzo Valli" di Cameri, testimonia la nostra capacità di fare rete e di tradurre i bisogni sociali in risposte operative flessibili e mirate.

Conclusioni e Prospettive: La Qualità oltre la Logica del Risparmio

Nonostante un mercato competitivo, dove spesso gli enti committenti pongono l'accento prevalentemente su criteri di valutazione meramente economici a discapito della continuità educativa, Ideando sceglie di puntare sulla qualità e sulla trasparenza. Il risultato d'utile raggiunto in questo esercizio e il rafforzamento della base sociale sono la prova che il nostro modello è sostenibile e capace di generare valore reale per chi lavora e per chi riceve i servizi. Non guardiamo al futuro con timore, ma con la consapevolezza di chi "ci mette la faccia" ogni giorno, pronti a rinnovare le energie e sviluppare nuove idee per affrontare le sfide della complessità sociale con determinazione e spirito di collaborazione.

Dichiarazione conclusiva e prospettive future

I soci di Ideando condividono pienamente il progetto della Cooperativa, partecipando attivamente al monitoraggio delle attività e della solidità finanziaria, che nel 2025 ha mostrato segnali di grande vigore. Gli obiettivi per i prossimi anni sono chiari e ambiziosi: intendiamo incrementare costantemente il numero di soci lavoratori e valorizzare in modo sempre più profondo il contributo dei soci volontari. Questi ultimi, con le loro diverse sensibilità e capacità, rappresentano una risorsa preziosa e insostituibile per una realtà di prossimità come la nostra, garantendo quel tocco di umanità che ci distingue.

Consapevoli della complessità crescente nel partecipare ai grandi bandi di gara, la nostra strategia futura punterà con decisione a offrire l'alta competenza e la professionalità che ci contraddistinguono alle piccole realtà del territorio. Vogliamo essere il partner di riferimento per le comunità locali, dove il rapporto diretto e la fiducia reciproca prevalgono sulle logiche burocratiche.

Parallelamente, ci impegniamo a investire sulla crescita del nostro capitale umano attraverso un piano di formazione continua e integrata. L'obiettivo è quello di affinare costantemente i nostri strumenti di intervento e implementare modalità di valutazione della qualità sempre più strutturate e oggettive. Questo ci permetterà di certificare l'eccellenza del nostro operato e di continuare a rispondere, con creatività e rigore, alle sfide di un contesto sociale in continua trasformazione.

CASALINO 31/03/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Anna Marciano, Presidente

Esente da Bollo

Il sottoscritto *Marco Alleva* dottore commercialista nato a *Domodossola* il *05.04.1967*, iscritto all'*Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Novara* al n. *282/A*, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005, e che, *ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società*".